



Ordinanza n. 04/2024

Ordinanza contingibile ed urgente di divieto di utilizzo dell'acqua erogata dall'acquedotto

IL SINDACO

VISTA la comunicazione dell'Asl TO4 pervenuta in data odierna, prot. 0003889, che segnala la non potabilità dell'acqua della rete idrica del Comune di Fontanetto Po e delle Frazioni Afferenti;

DATO ATTO che con la stessa nota l'Asl invita il Sindaco del Comune di Fontanetto Po, in qualità di autorità sanitaria locale, ad adottare i provvedimenti urgenti indispensabili alla tutela della salute pubblica e più precisamente l'emissione e divulgazione nei modi di legge di un'ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua potabile;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria, l'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO che occorre con urgenza avvisare la popolazione di quanto comunicato dall'ASL TO4, al fine di tutelarne la salute;

CONSIDERATO, dunque che:

- sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla salute;
- tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

TENUTO CONTO CHE, per la particolare urgenza di procedere e per le sue caratteristiche di provvedimento rivolto non necessita di comunicazione di avvio del procedimento

ORDINA

- al fine di evitare potenziali pericoli, in via precauzionale, l'utilizzo dell'acqua a scopo umano erogata dall'acquedotto, se non previa bollitura, sino a quando non cesseranno le condizioni di urgenza;

STABILISCE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Fontanetto Po e sui social media istituzionali e venga notificata al Dipartimento Prevenzione e Igiene Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, nonché al gestore S.I.I. Spa, all'"ATO2" Biellese e Vercellese, al Prefetto di Vercelli e al Comando dei Carabinieri di Crescentino;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.